

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BO)

DESCRIZIONE DEI LAVORI

- BIBLIOTECA COMUNALE - COMPLETAMENTO INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE

COMMITTENTE :

Comune di Zola Predosa

PROGETTO ARCHITETTONICO :



STUDIO BETA ASSOCIATI
via Castiglione, 31 - 40124 BOLOGNA
tel: 051 270290 fax: 051 2915203
P.IVA 01998241200
e-mail: info@studiobeta.bo.it

ing. Giuseppe Tartarini

PROGETTO DELLE STRUTTURE :



STUDIO BETA ASSOCIATI
via Castiglione, 31 - 40124 BOLOGNA
tel: 051 270290 fax: 051 2915203
P.IVA 01998241200
e-mail: info@studiobeta.bo.it

ing. Giuseppe Tartarini

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO:

RELAZIONE TECNICA GENERALE

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

POSIZIONE

02718

ELABORATO N.

RT

REV.

00

DATA

20.12.2019

N.	DATA	OGGETTO	REVISIONI
00	20.12.2019	EMISSIONE	
NOME FILE: 02718_RT_00.DWG			

RELAZIONE TECNICA GENERALE

INDICE

ART. 1.	INQUADRAMENTO URBANISTICO	4
ART. 2.	PREMESSA	7
ART. 3.	STATO ATTUALE	7
ART. 4.	STATO DI PROGETTO	11
ART. 5.	DESIGNAZIONE DELLE OPERE	14

ART. 1. INQUADRAMENTO URBANISTICO

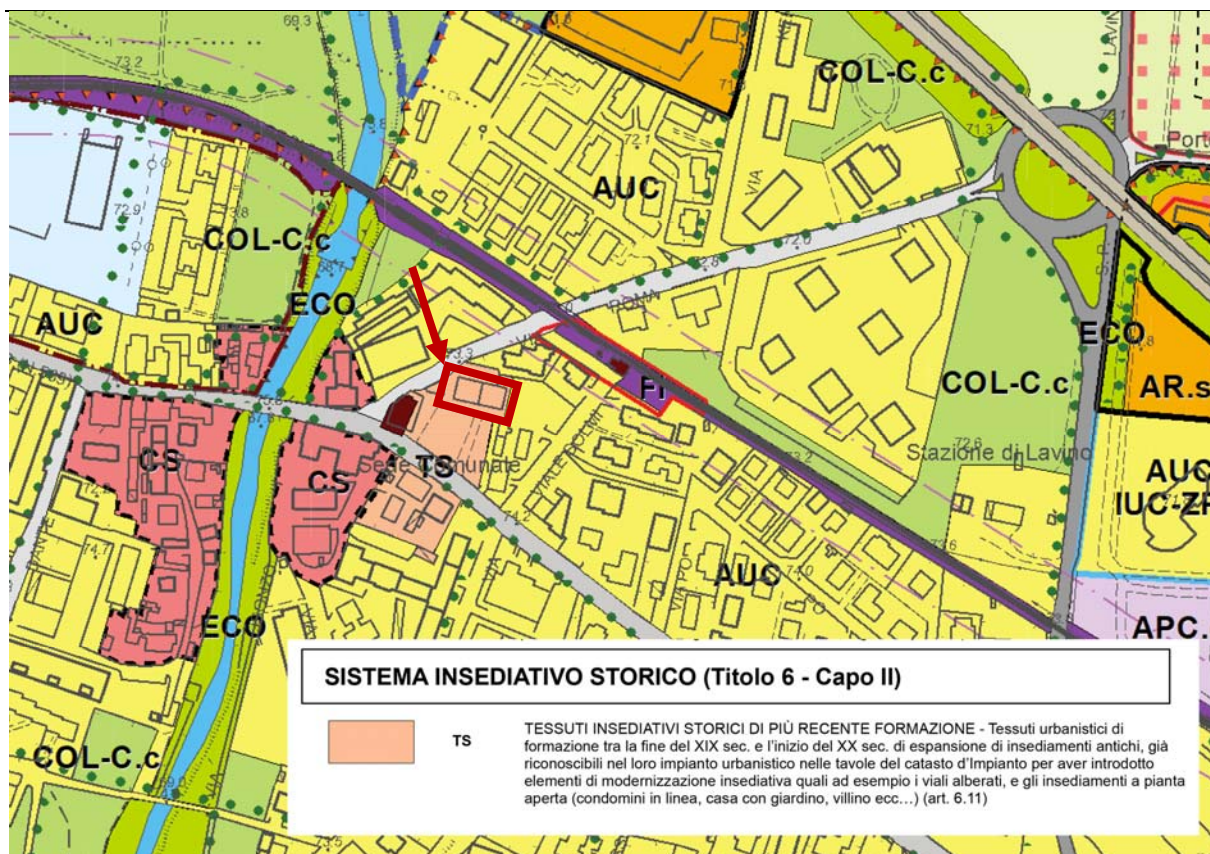
Le opere oggetto del presente appalto riguardano la porzione esistente della Biblioteca Comunale di Zola Predosa, in cui si prevedono interventi di completamento della riqualificazione dell'immobile.

Il lotto in cui si colloca il fabbricato è ubicato nella porzione Nord - Est del Comune di Zola Predosa e precisamente in Piazza Guglielmo Marconi n. 4.



Ortofoto

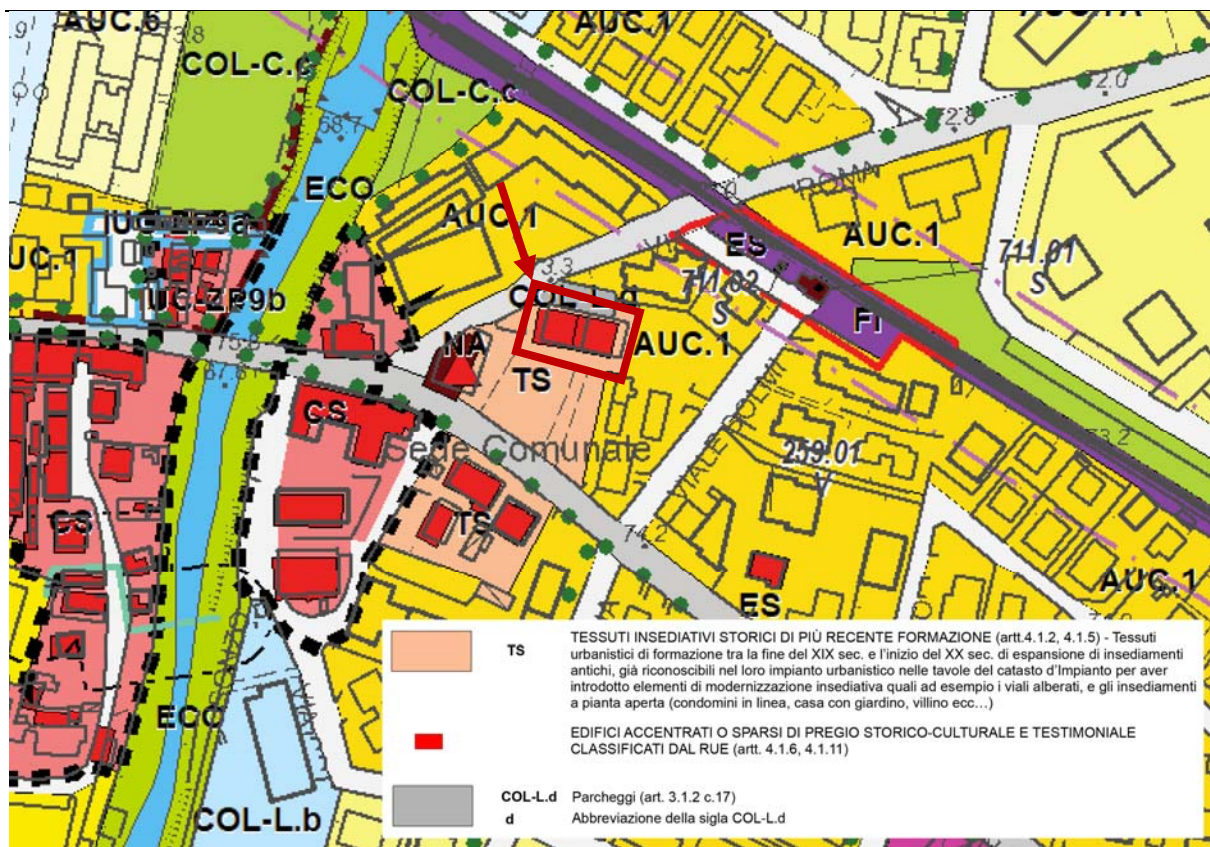
Il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) colloca l'edificio all'interno dei "Tessuti insediativi storici di più recente formazione" (TS), facenti parte del sistema insediativo storico.



PSC_estratto tavola "Ambiti e trasformazioni territoriali"

Sono costituiti da tessuti urbanistici di formazione tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX sec. di espansione di insediamenti antichi, ma riconoscibili per aver introdotto elementi di modernizzazione insediativa quali ad esempio i viali alberati, e gli insediamenti a pianta aperta (condominio in linea, casa con giardino, villino ecc...).

In base alle disposizioni del Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) del Comune di Zola Predosa, l'edificio che ospita la Biblioteca rientra nella classificazione degli "Edifici accentrati o sparsi di pregio storico - culturale e testimoniale", disciplinati dagli artt. 4.1.6 e 4.1.11 delle NTA.



RUE_estratto tavola "Ambiti e trasformazioni territoriali"

ART. 2. PREMESSA

Il presente progetto ha lo scopo di completare la riqualificazione della Biblioteca di Zola Predosa, con particolare riferimento a opere interne al fabbricato esistente, che sarà interessato da modifiche distributive interne e conseguenti adeguamenti impiantistici, come meglio descritto in seguito.

Gli interventi di completamento si inseriscono nella più generale volontà di dotare la Biblioteca di spazi idonei e maggiormente flessibili, consentendo uno sfruttamento ottimale dei locali a disposizione.

ART. 3. STATO ATTUALE

L'edificio è composto da due corpi di fabbrica aderenti, realizzati in epoche differenti, uno di matrice ottocentesca e uno, più recente, di epoca fascista, cui si è aggiunto un terzo volume in ampliamento, realizzato nella prima fase di riqualificazione della Biblioteca.

La suddivisione è ben visibile sia nei prospetti (i due fabbricati hanno rivestimenti, elementi decorativi e livelli diversi) sia planimetricamente.



STATO ATTUALE – fronte sud



STATO ATTUALE – fronte nord

L'accesso al piano terra è assicurato da due punti di ingresso: uno principale, sul fronte est, tramite una rampa inclinata e una rampa di scale dalla parte opposta, e uno secondario, sul lato ovest.

È stato eseguito l'intervento di ampliamento della biblioteca per dotare l'edificio di ulteriori locali, destinati allo spazio bambini al piano terra e sala lettura al piano primo.

Sono stati riorganizzati i collegamenti verticali con la realizzazione del nuovo blocco scala e l'inserimento di un ascensore a norma disabili, che collega tutti i quattro livelli dell'edificio esistente e la realizzazione, in corrispondenza della seconda scala già presente, dell'ultima rampa mancante per collegare il livello a quota + 3,61 ml con quello a quota + 5.42 ml, completando in tal modo il sistema delle vie di fuga antincendio dai livelli superiori.

Si riportano di seguito le piante dello stato attuale di tutti i livelli, con evidenza delle destinazioni d'uso.



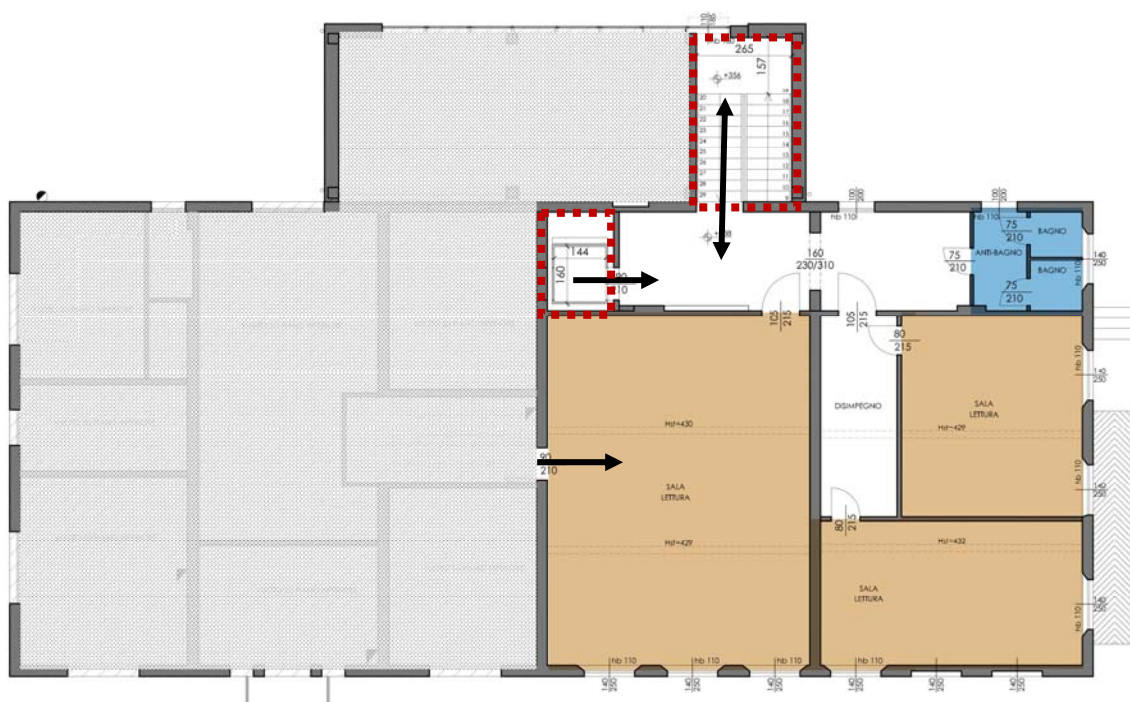
Legenda destinazioni d'uso



STATO ATTUALE – piano terra



STATO ATTUALE – pianta a quota + 3,61 ml



STATO ATTUALE – pianta a quota + 5,42 ml

Le criticità emergenti dall'assetto distributivo transitorio sopra rappresentato, si possono riassumere come segue:

- configurazione non ottimale sia da un punto di vista degli spazi fruibili dal pubblico, sia da un punto di vista della gestione del controllo ingressi e prestiti/restituzione da parte del personale addetto;
- la posizione decentrata dell'accoglienza e prestiti non consente un controllo;
- emerge la presenza di spazi distributivi sovradimensionati e poco sfruttati;
- mancanza di servizi igienici accessibili da persone diversamente abili al piano posto a quota + 5,42 ml;
- mancanza di adeguati spazi di ripostiglio dislocati in modo omogeneo ai vari piani.

ART. 4. STATO DI PROGETTO

La realizzazione dell'ampliamento ha consentito di procedere a una più generale revisione delle destinazioni d'uso dei locali, ricollocando le funzioni in modo più ottimale ed efficiente, e in grado di garantire la flessibilità richiesta.

In taluni casi, lo spostamento delle funzioni ha richiesto interventi edilizi per la realizzazione di nuove partizioni o demolizione di partizioni esistenti. In altri casi, si è configurato come un semplice trasferimento o rinnovo di arredo.

In generali, gli interventi prevedono:

- adeguamento e rinnovo servizi igienici
- completamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche
- modifiche distributive interne
- adeguamenti antincendio
- adeguamenti impiantistici

Si riportano di seguito le piante di progetto di tutti i livelli.

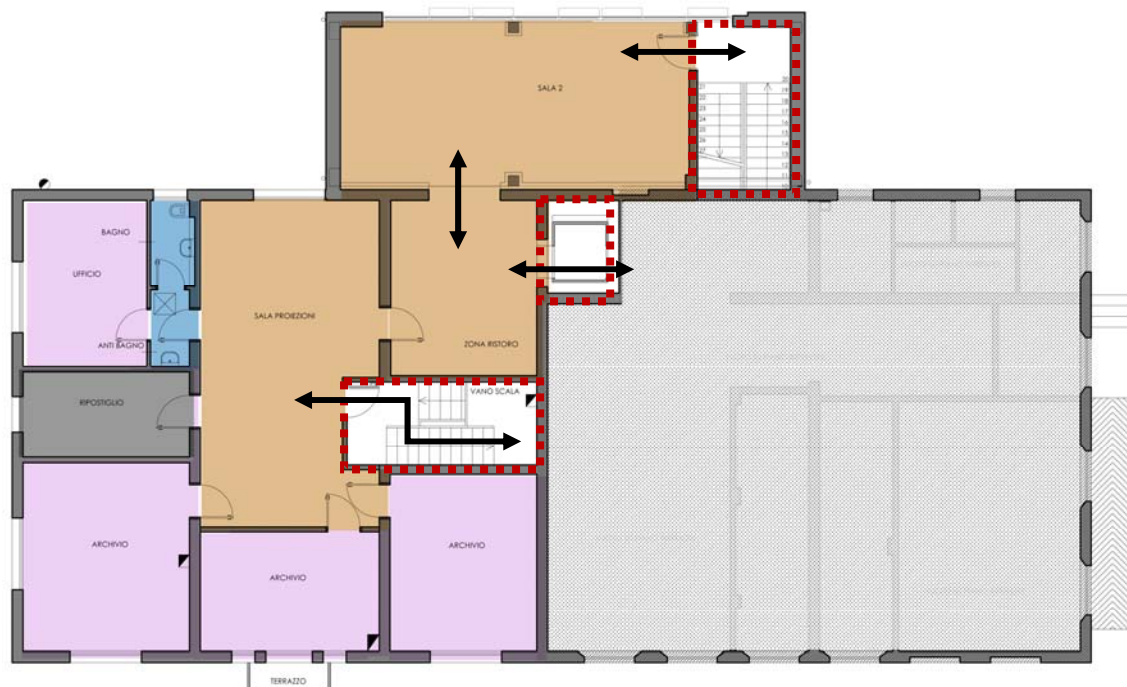


Legenda destinazioni d'uso

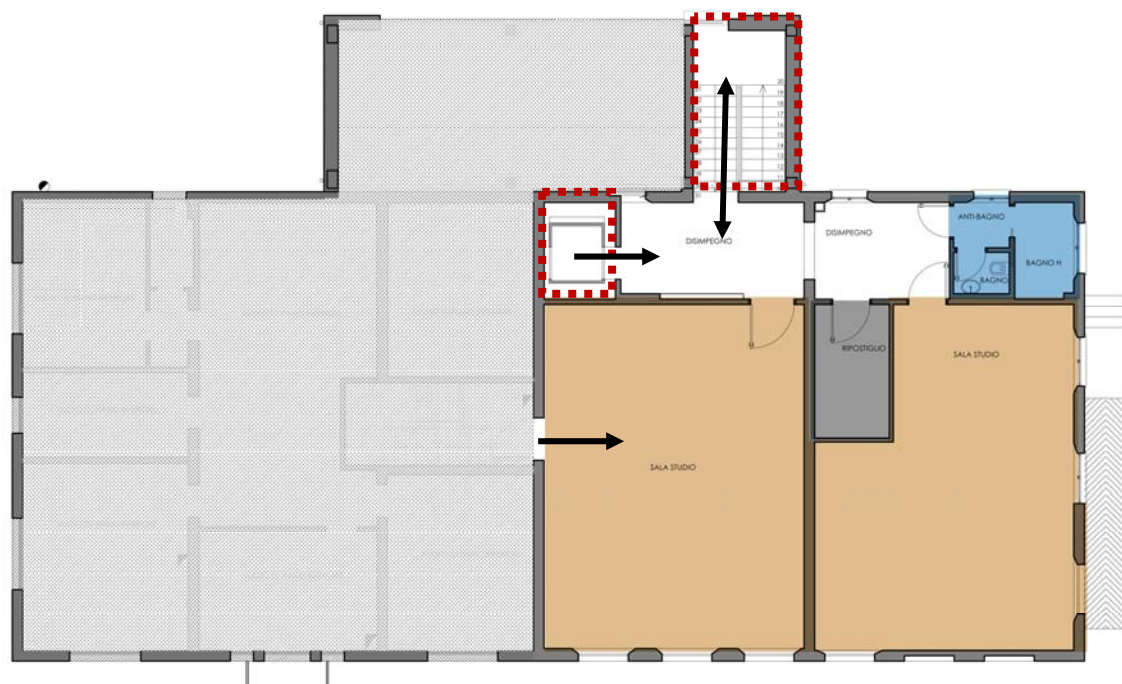
PIANO TERRA - PIANTA



PIANTA A QUOTA + 3,61 m



PIANTA A QUOTA + 5,42 m



PROGETTO: piante di tutti i livelli

Risulta evidente l'ottimizzazione e il pieno sfruttamento degli spazi disponibili, risolvendo in gran parte le criticità che presentava la configurazione transitoria illustrata in precedenza. I collegamenti verticali e orizzontali sono più efficienti e meno dispersivi, l'accoglienza è posizionata nella parte centrale e nevralgica del piano terra, consentendo il controllo degli ingressi e dei flussi di fruitori.

Le destinazioni d'uso compatibili tra loro risultano adiacenti, gli spazi adibiti a ripostiglio sono stati ridimensionati e distribuiti in maniera più razionale e funzionale a tutti i piani, assecondando le esigenze della stazione appaltante.

Le opere dovranno comprendere qualsivoglia lavorazione funzionale all'utilizzo degli ambienti, comprese le prove di funzionamento degli impianti e la redazione da parte dell'appaltatore di tutte le certificazioni di conformità e di prestazione antincendio.

Si rimanda in ogni caso agli elaborati progettuali e alle relazioni specialistiche, in particolare alla Relazione Tecnica delle Opere Edili per un maggior approfondimento dei temi trattati.

ART. 5. DESIGNAZIONE DELLE OPERE

A titolo di elencazione, non esaustiva, si riporta il seguente elenco di lavori, oltre gli oneri per la sicurezza.

OPERE EDILI

- RIMOZIONE RIVESTIMENTI E PORZIONI DI PAVIMENTAZIONE
- RIMOZIONE PARETI INTERNE IN LATERIZIO
- RIMOZIONE DI PORZIONI DI CONTROSOFFITTO ESISTENTE
- RIMOZIONE PORTE
- RIMOZIONE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI
- RIMOZIONE DI IMPIANTI MECCANICI ESISTENTI
- TINTE INTERNE
- PAVIMENTO IN GRES
- PAVIMENTO IN RESINA
- LEVIGATURA PAVIMENTAZIONE ESISTENTE
- REALIZZAZIONE NUOVI TRAMEZZI IN LATERIZIO
- NUOVE PORTE REI
- NUOVE PORTE INTERNE IN LEGNO LAMINATO
- RECUPERO PORTE INTERNE ESISTENTI
- NUOVI CONTROSOFFITTI
- ADEGUAMENTO ANTINCENDIO
- RIFACIMENTO BLOCCHI SERVIZI IGIENICI
- ASSISTENZA IMPIANTI
- ADEGUAMENTO STRUTTURE

IMPIANTI MECCANICI

- DISTRIBUZIONI PRINCIPALI
- IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
- OPERE ACCESSORIE, ASSISTENZE MURARIE ED OPERE DI FINITURA

IMPIANTI ELETTRICI

- QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE
- LINEE DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALI
- UTENZE ELETTRICHE
- IMPIANTI LUCE E FORZA MOTRICE A VALLE DEI QUADRI ELETTRICI
- IMPIANTI SPECIALI
- SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO
- CORPI ILLUMINANTI
- OPERE ACCESSORIE, ASSISTENZE MURARIE ED OPERE DI FINITURA